



COMUNE DI SASSARI

Deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO - ARTICOLO 193 DECRETO
LEGISLATIVO 267/2000 - ALLEGATO 163 -

Sessione straord. urgente convocazione prima seduta pubblica

L'anno duemiladiciotto addì trenta del mese di luglio

in Sassari e nella sala delle adunanze del Consiglio previ avvisi, diramati a termini di regolamento, si è riunito il Consiglio di questo Comune e sono intervenuti i Signori:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
Alivesi Manuel	-	A	Era Francesco	P	-	Panu Antonio	P	-
Arcadu Francesca	P	-	Fadda Valeria	P	-	Perrone Stefano	-	A
Arru Rosanna	-	A	Fantato Maria Francesca	P	-	Sanna Nicola (Sindaco)	P	-
Bazzoni Pierpaolo	P	-	Fundoni Carla	-	A	Sanna Salvatore	P	-
Benvenuto Lisa	-	A	Ghi Bernardino	P	-	Sari Consuelo A. F.	P	-
Boscani Marco	P	-	Manca Desirè Alma	-	A	Sassu Antonio	P	-
Careddu Laura M.G.	P	-	Manca Marco	-	A	Serra Gian Carlo	P	-
Carta Efreem Fabio	P	-	Masala Giuseppe	P	-	Sini Enrico	P	-
Carta Giancarlo	-	A	Mascia Giuseppe	P	-	Taras Luca	P	-
Costa Giovanna	-	A	Murru Maurilio	-	A	Tedde Gian Gregorio	P	-
Crobu Giovanni	P	-	Pala Mario	P	-	Ughi Esmeralda	P	-
Dau Salvatore Antonio	P	-	Palopoli Giuseppe	P	-			

Sono presenti le Assessore Palitta e Spanedda e gli Assessori Boiano, Campus, Pinna, Piu e Sanna.
 Sono assenti le Assessore Canu e Serratrice.

PRESIDENTE Dott.ssa Esmeralda Ughi

SEGRETARIO Dott. Salvatore Bissiri

In continuazione di seduta la Presidente, posto in trattazione l'argomento in oggetto, cede la parola all'Assessore alle politiche finanziarie e bilancio Campus per l'illustrazione.

L'Assessore alle politiche finanziarie e bilancio Campus illustra la proposta di deliberazione al Consiglio.

Nel corso dell'intervento dell'Assessore Campus entrano in aula la Consigliera Manca Desiré ed i Consiglieri Murru e Manca Marco.

La Presidente cede la parola alla Consigliera Manca Desiré, che chiede di intervenire per mozione d'ordine.

La Consigliera Desiré Manca chiede la sospensione della seduta per una breve riunione della minoranza.

La Presidente, acconsentendo alla richiesta, alle 9.37 sospende per qualche minuto la seduta. Alle ore 9.53 riapre la seduta e apre subito il dibattito sulla proposta di deliberazione in argomento.

Intervengono: la Consigliera Manca Desiré; la Consigliera Careddu; il Consigliere Bazzoni; il Consigliere Murru.

La Presidente, poiché nessun altro Consigliere chiede di intervenire, dichiara chiusa la discussione e cede la parola all'Assessore Campus per la replica.

L'Assessore alle politiche finanziarie e bilancio Campus svolge la replica.

Per il contenuto dell'illustrazione, della discussione e della replica dell'Assessore, si rinvia alla registrazione su supporto informatico che costituisce documentazione amministrativa ai sensi dell'articolo 49 del regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale.

La Presidente apre la fase delle dichiarazioni di voto.

Il Sindaco fa presente che tutti sono chiamati "responsabilmente" a dare il voto favorevole perché gli equilibri di bilancio "sono un elemento stressante" del bilancio ma importante. Vuole smentire "in assoluto", "con dati reali", la mancanza di programmazione cui si è fatto riferimento nel dibattito: "Si dimentica facilmente che ci sono, con questa Amministrazione, disponibilità di 15 milioni per il centro storico con gli ITI, 18 milioni per le periferie urbane, 12 milioni per la ristrutturazione del carcere di San Sebastiano, 36 milioni per la Rete Metropolitana che saremo impegnati a definire con il progetto più adatto, 8 milioni per gli impianti sportivi, 9 milioni, già investiti, per le scuole". Quindi non si può parlare - continua - di mancati investimenti. "Questo grande lavoro comincia a prendere le mosse in questo momento anche a seguito delle procedure burocratiche, molto macchinose perché garanzia di trasparenza".

Il Consigliere Serra, rivolgendosi all'Assessore Campus, lo ringrazia per aver fatto "un ottimo lavoro" che meriterebbe il voto favorevole. Però – ricorda - il Sindaco ha sempre comunicato a mezzo stampa le sue decisioni. Per questo motivo il suo gruppo ha deciso la linea da tenere, comunicandola allo stesso modo soltanto attraverso la stampa cittadina. "In base a questa nostra decisione, io non prendo parte a questa votazione".

La Presidente, poiché nessun altro Consigliere chiede di intervenire per dichiarazione di voto, invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta n. 7327 in data 12 luglio 2018 di cui all'oggetto, presentata dall'Assessore alle politiche finanziarie e al bilancio;

VISTO l'articolo 193, comma 2, del decreto legislativo 267/2000, che dispone che "...con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente: a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui; b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194; c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui"....;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio comunale n. 17 del 28 febbraio 2018, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2018 - 2020;

RICHIAMATI, altresì, i diversi provvedimenti di variazione al bilancio 2018;

VISTO l'articolo 153 del decreto legislativo 267/2000 che disciplina il servizio economico finanziario e, in particolare, attribuisce al responsabile, compiti di verifica periodica degli equilibri di bilancio e obblighi di segnalazione di situazioni di squilibrio, e l'articolo 6 del regolamento di contabilità;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio comunale n. 37 del 22 maggio 2018 di approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio 2017 che presenta un risultato di amministrazione di euro 115.664.070,19 distinto nei seguenti fondi:

- parte accantonata per € 71.896.176,03;
- parte vincolata per € 69.175.120,10;
- parte destinata agli investimenti per € 450.345,73;

per cui la parte disponibile, negativa, è pari a € -25.857.571,67 che garantisce comunque la quota di copertura trentennale del maggiore disavanzo da riaccertamento straordinario;

DATO ATTO, pertanto, che la verifica sul permanere degli equilibri di bilancio deve necessariamente riguardare lo stato di realizzazione delle entrate previste, il sorgere di spese per acquisizioni e servizi obbligatori per legge o per contratto la cui mancata erogazione causerebbe danni all'Ente, la constatazione di debiti fuori bilancio la cui legittimità può essere riconosciuta dal Consiglio comunale, nonché il permanere delle ragioni giuridiche per il mantenimento dei residui attivi e passivi;

RICHIAMATO il principio contabile paragrafo 5.3.10 concernente la contabilità finanziaria che così dispone: "Almeno in sede di provvedimento di salvaguardia degli equilibri di bilancio e di assestamento generale l'ente verifica in analisi l'andamento delle coperture finanziarie di cui al punto 5.3.3 (fonti di finanziamento degli investimenti) al fine di accertarne l'effettiva realizzazione e adottando gli eventuali provvedimenti in caso di modifica delle coperture finanziarie previste";

VISTA la deliberazione della Giunta municipale n. 197 del 2 luglio 2018 con la quale è stata stralciata la destinazione a finalità commerciale di alcuni impianti comunali in modifica della deliberazione n. 225/2017 e, pertanto, è necessario ridurre la previsione di entrata da recupero IVA anni precedenti e aumentare la previsione della spesa per la gestione del Palazzetto dello sport;

ATTESO che la verifica sullo stato di realizzazione delle entrate correnti ha dimostrato la necessità di ridurre le previsioni per gli esercizi 2018, 2019 e 2020 di alcune entrate tributarie compensate dalla previsione di maggiori trasferimenti dallo Stato, in particolare alla voce "Contributo ai comuni che accolgono richiedenti protezione internazionale", e dai maggiori proventi dei servizi cimiteriali che, confermando il trend degli ultimi anni, assicurano la previsione di maggiori entrate, ma solo per l'esercizio 2018 stante la decisione di esternalizzazione del servizio;
ATTESO che nella tabella seguente vengono riepilogate le variazioni necessarie alle previsioni di entrata:

OGGETTO DELL'ENTRATA	VARIAZIONE		
	2018	2019	2020
imposte tasse e proventi assimilati riscossi a seguito di attività di verifica e controllo	17.624,79	0,00	0,00
dLgs n.360/1998 art.1 addizionale comunale irpef	-65.745,84	-65.745,84	-65.745,84
imposta municipale propria - altri immobili	-650.000,00	-650.000,00	-650.000,00
entrate da fondo di solidarietà comunale	-150.506,64	-150.506,64	-150.506,64
fondo di solidarietà comunale - contributo sostitutivo minori entrate da gettito abitazione principale legge di stabilità 2016	150.444,80	150.444,80	150.444,80
Saldo entrate tributarie	-698.182,89	-715.807,68	-715.807,68
Contributi ordinari dallo Stato	-24.250,00	-24.250,00	-24.250,00
Contributo Ministero dell'Interno ai comuni che accolgono richiedenti protezione internazionale	504.700,00	0,00	0,00
Trasferimento compensativo IMU TASI TARI immobili cittadini iscritti all'AIRE	-5.448,90	-5.448,90	-5.448,90
Altri contributi dallo Stato	12.603,49	0,00	0,00
Fondo unico per il finanziamento del sistema delle autonomie locali	5.062,90	5.062,90	5.062,90
Progetto europeo COMETAA	12.433,19	0,00	0,00
Saldo entrate da trasferimenti correnti	505.100,68	-24.636,00	-24.636,00
rimborso compensazione IVA	-3.099,00	0,00	0,00
proventi di concessioni cimiteriali	250.000,00	0,00	0,00
proventi dei servizi cimiteriali nuovo cimitero	-20.000,00	0,00	0,00
recupero da terzi per azioni di rivalsa	28.887,73	0,00	0,00
rimborsi ricevuti per spese di personale (comando distacco fuori ruolo convenzioni...)	24.610,13	0,00	0,00
diritti di segreteria su rogito	-25.000,00	-25.000,00	-25.000,00
diritti di segreteria riscossioni con marche segnatasse	-7.000,00	-7.000,00	-7.000,00
proventi per vendita stampati rilascio fotocopie cartografie capitoli d appalto e diritto di accesso	-5.000,00	-5.000,00	-5.000,00
rimborsi per spese legali per cause esterne	-60.000,00	-60.000,00	-60.000,00
riscossione spese di pubblicazione ai sensi della l.221/2012 art.35 c.34	8.049,90	0,00	0,00
proventi da concessione spazi per distributori automatici	2.362,00	0,00	0,00
diritti per il rilascio delle carte di identità	-10.000,00	-10.000,00	-10.000,00
canone per concessione impianti pubblicitari affissioni dirette	79.828,79	79.828,79	79.828,79
fitti attivi da beni comunali : ostello della gioventù	30.234,51	37.695,00	37.695,00
canone sociale	-100.595,40	-100.595,40	-100.595,40
interessi da dilazioni di pagamento	4.714,12	0,00	0,00
altre entrate correnti	4.032,41	0,00	0,00
Saldo entrate extratributarie	202.025,19	-90.071,61	-90.071,61
SALDO ENTRATE CORRENTI	8.942,98	-830.515,29	-830.515,29

ATTESO che non si da conto del sorgere di spese per acquisizioni e servizi obbligatori per legge o per contratto la cui mancata erogazione causerebbe danni all'Ente, oltre quelle già citate del Palazzetto dello sport pari a € 24.000,00 nel 2018 e € 32.000,00 nel 2019, nonché la maggiore previsione delle indennità di funzione ai consiglieri circoscrizionali per € 11.850,00;

CHE, tuttavia, è necessario prevedere una maggiore spesa di € 140.000,00 per garantire la migliore riuscita della storica e imprescindibile festa dei Candelieri che accompagna il voto della Città alla Madonna Assunta;

DATO ATTO che nessun settore comunale ha comunicato la sussistenza di debiti fuori bilancio la cui legittimità può essere riconosciuta dal Consiglio comunale tali da compromettere gli equilibri;

CHE viene confermata la ragione giuridica necessaria per il mantenimento dei residui attivi e passivi riportati nel rendiconto della gestione 2017;

DATO ATTO che le riscossioni delle entrate accertate nell'esercizio 2017 sono state inferiori a quelle del 2012 e ciò ha determinato la riduzione della media delle riscossioni degli ultimi cinque anni, anche in considerazione che le riscossioni del 2017, come anche quelle del 2015 e del 2016, si devono riferire alla sola "competenza arricchita", che consiste nel considerare gli incassi in conto residui avvenuti nell'annualità successiva agli incassi in conto competenza; mentre nelle annualità precedenti al 2015 venivano considerati tutti gli incassi in conto competenza e in conto residui;

CHE, pertanto, è obbligatorio incrementare gli accantonamenti al Fondo Crediti Dubbia e Difficile Esazione (FCDDE) così come indicato nella tabella seguente:

OGGETTO	MAGGIORE ACCANTONAMENTO		
	2018	2019	2020
FCDDE ICI/IMU VIOLAZIONI	180.619,50	180.619,50	180.619,50
FCDDE PM SANZIONI	9.350,00	9.350,00	9.350,00
FCDDE CANONE SOCIALE	33.113,94	37.529,13	41.944,32
FCDDE SPESE LEGALI	-3.084,00	-3.495,20	-3.906,40
FCDDE TARI	514.678,68	600.103,09	670.703,46
FCDDE IMPIANTI SPORTIVI	1.067,20	1.067,20	1.067,20
FCDDE ASILI NIDO	540,00	540,00	540,00
FCDDE MENSA SCOLASTICA	26.100,00	26.100,00	26.100,00
FCDDE TRASPORTO SCOLASTICO	296,00	296,00	296,00
FCDDE FITTI ATTIVI	5.868,65	7.099,46	7.934,70
FCDDE SMALTIMENTO RIFIUTI PRIVATI	-907,20	-1.028,16	-1.149,12
FCDDE CASA SERENA	13.400,00	13.500,00	13.500,00
FCDDE PROVENTI PARCHEGGI	139.536,00	139.536,00	139.536,00
FCDDE TASI VIOLAZIONI	2.646,00	2.646,00	2.646,00
FCDDE BOX MERCATO	8.857,55	8.857,55	8.857,55
TOTALI	932.082,32	1.022.720,57	1.098.039,21

DATO ATTO che la gestione della competenza evidenzia uno squilibrio tra entrate e spese nella misura indicata nella tabella seguente:

	2018	2019	2020
<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	-698.182,89	-715.807,68	-715.807,68
<i>Trasferimenti correnti</i>	505.100,68	-24.636,00	-24.636,00
<i>Entrate extratributarie</i>	202.025,19	-90.071,61	-90.071,61
SALDO ENTRATE CORRENTI	8.942,98	-830.515,29	-830.515,29
MAGGIORI SPESE CORRENTI	175.850,00	32.000,00	0,00
MAGGIORI ACCANTONAMENTO AL FCDDE	932.082,32	1.022.720,57	1.098.039,21
INTERVENTO CORRETTIVO NECESSARIO DI RIDUZIONE DELLA SPESA	-1.098.989,34	-1.885.235,86	-1.928.554,50

RITENUTO pertanto di dover assumere senza indugio le misure correttive di riduzione delle spese indicate nella tabella allegata per assicurare il pareggio di bilancio, il risultato positivo della gestione di competenza e assicurare il risultato di amministrazione sufficiente alla copertura della quota di maggiore disavanzo conseguente al riaccertamento straordinario dei residui;

ATTESO che la previsione della gestione della cassa non impone la necessità di interventi correttivi;

RITENUTO, pertanto, necessario adottare le variazioni di cui all'allegato A che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

ATTESO che gli interventi in questione non compromettono il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica;

VISTO il parere favorevole espresso dal collegio dei Revisori dei conti in data 23 luglio 2018;

VISTO il parere favorevole espresso dalla circoscrizione unica in data 23 luglio 2018;

VISTO il parere favorevole espresso dalla 2^a Commissione consiliare permanente in data 25 luglio 2018;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

DATO ATTO che sulla proposta è stato espresso il parere favorevole del responsabile del servizio sulla regolarità tecnica e del responsabile di ragioneria sulla regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo 18.8.2000 n. 267;

VISTO l'esito della votazione, espressa per alzata di mano ed accertata con l'assistenza della scrutatrice, la Consigliera Sari, e degli scrutatori, i Consiglieri Masala e Palopoli, presenti 23 (essendo entrati in aula la Consigliera Manca Desirè e i Consiglieri Manca Marco e Murru ed essendo usciti i Consiglieri Manca Marco, Bazzoni, Boscani, Era e Sassu); votanti 20; favorevoli 17; contrari 3: la Consigliera Manca Desirè ed i Consiglieri Murru e Palopoli; astenuto 1: il Consigliere Sini; la Presidente e il Consigliere Serra non prendono parte alla votazione,

D E L I B E R A

1. di dare atto, così come esposto in premessa, che i dati risultanti dall'analisi della gestione finanziaria generano un peggioramento prospettico del risultato della competenza 2018 di € 166.907,02, oltre alla necessità dei maggiori

accantonamenti al FCDDE come indicato in narrativa per un intervento complessivo di riduzione delle spese di € 1.098.989,34 nel 2018, di € 1.885.235,86 nel 2019 e di € 1.928.554,50 nel 2020;

2. di dare altresì atto che la previsione di minori accertamenti di entrate e l'obbligatorietà di sostenere nuove e maggiori spese può condurre all'impossibilità della copertura della quota trentennale di maggiore disavanzo da riaccertamento straordinario;
3. di dare atto che nessun settore comunale ha comunicato la sussistenza di debiti fuori bilancio la cui legittimità può essere riconosciuta dal Consiglio comunale e tali da compromettere gli equilibri;
4. di adottare, in considerazione di quanto disposto ai punti 1. e 2. precedenti, i provvedimenti indicati in premessa e analiticamente riportati nell'allegato A consistenti nella riduzione di previsioni di spesa per complessivi € 1.098.989,34 nel 2018, di € 1.885.235,86 nel 2019 e di € 1.928.554,50 nel 2020 e la destinazione della parte di tali minori previsioni ai maggiori accantonamenti al FCDDE rispettivamente per € 932.082,32 nel 2018, € 1.022.720,57 nel 2019 ed € 1.098.039,21 nel 2020;
5. di dare atto che la gestione dei residui non evidenzia scostamenti rispetto al rendiconto 2017 approvato con la deliberazione consiliare n. 37 del 22 maggio 2018;
6. di dare atto che gli interventi in questione non compromettono il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica;
7. di dare atto che la previsione della gestione della cassa non impone la necessità di interventi correttivi e le relative previsioni sono adeguate agli interventi correttivi adottati e indicati nell'allegato B;
8. di notificare al tesoriere il presente provvedimento ed il relativo allegato C;
9. di dare atto che gli allegati A, B e C fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
10. di allegare il presente provvedimento al rendiconto dell'esercizio 2018.

Indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'esito della votazione, espressa per alzata di mano ed accertata con l'assistenza della sopra citata scrutatrice e dei sopra citati scrutatori, presenti 23; votanti 21; favorevoli 18; contrari 3: la Consiglieria Manca Desirè ed i Consiglieri Murru e Palopoli; astenuto 1: il Consigliere Sini; il Consigliere Serra non prende parte alla votazione,

DELIBERA

- di dichiarare la presente immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

LA PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

Pubblicata all'albo del Comune dal al
senza opposizioni.

Sassari, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Letto ed approvato in seduta del
con deliberazione n.

Del che si è redatto il presente verbale

LA PRESIDENTE

F/TO **UGHI**

IL SEGRETARIO GENERALE

F/TO **BISSIRI**

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Segretario sottoscritto certifica che la presente deliberazione trovasi in corso di pubblicazione all'albo del Comune per 15 giorni consecutivi dal al

Sassari, li

IL SEGRETARIO GENERALE